



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PER IL VENETO 2007-2013**



LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DEL PSR ATTRAVERSO L'ASSE 4
(DGR n. 199/2008, Allegato E.3)

**INTERVENTI GAL
SCHEMI E INDICAZIONI OPERATIVE PER L'APPROVAZIONE**

1. Interventi GAL

L'attivazione da parte dei GAL degli interventi previsti nei relativi PSL avviene attraverso le formule attuative previste dal PSR e dal Documento di indirizzi procedurali:

- a. bandi pubblici (Bandi GAL)
- b. interventi a regia GAL
- c. interventi a gestione diretta GAL.

Nell'ambito delle Linee Guida per l'attuazione delle Misure del PSR attraverso l'Asse 4, previste dall'Allegato E.3 alla DGR 199/2008 e successive modifiche ed integrazioni, viene stabilito che, ai fini dell'approvazione di tali interventi, i GAL fanno riferimento agli appositi schemi predisposti a livello regionale e approvati dall'Autorità di Gestione, che definiscono in particolare l'articolazione generale e gli elementi fondamentali del Bando (a) e delle schede relative agli interventi regia GAL (b) e a gestione diretta GAL (c).

Con il presente documento vengono proposti i principali schemi e le indicazioni operative per l'approvazione dei suddetti interventi.

2. Atto di approvazione

L'intervento viene approvato con atto formale dell'organo decisionale del GAL, redatto sulla base delle apposite indicazioni regionali (DGR 199/2008, Allegato E, paragrafo 11.3) e riferito di norma ad una singola Misura/Azione, che prevede e richiama, tra l'altro, i principali riferimenti normativi, oltre a tutti i necessari elementi del PSL, a supporto delle motivazioni e delle modalità attuative dell'intervento medesimo, con particolare evidenza ai seguenti aspetti:

- provvedimenti regionali relativi all'approvazione del PSR, degli Indirizzi procedurali e delle principali disposizioni per l'attuazione degli interventi e delle Misure attraverso l'Asse 4
- tema centrale e linee strategiche di intervento (PSL, paragrafi 5.1, 5.2 e quadro 5.2.1)
- cronoprogramma di attuazione della strategia (PSL, paragrafo 5.4)
- modalità di attuazione prevista (PSL, paragrafo 5.5 e quadro 5.5.1-sezione B)
- quadro degli interventi a regia (PSL, paragrafo 5.3 e quadro 5.3.1), in caso di approvazione di interventi a regia
- programma finanziario per Misura/Azione, come approvato dalla Regione (DGR n. 545/2009-Allegato B), in relazione all'importo di spesa previsto dall'intervento, che deve risultare comunque coerente con il suddetto programma.

Il dispositivo dell'atto prevede esplicitamente l'approvazione del Bando o comunque dell'intervento (a regia GAL, a gestione diretta GAL), sulla base del relativo Bando pubblico o della Scheda Intervento allegata all'atto, predisposti secondo lo schema proposto per ciascuna formula attuativa:

- | | |
|--------------------------------------|---|
| a) bando pubblico GAL | Bando (Schema A) |
| b) intervento a regia GAL | Scheda intervento a regia (Schema B) |
| c) intervento a gestione diretta GAL | Scheda intervento gestione diretta (Schema C) |

Tenuto conto delle diverse caratteristiche delle singole formule, il Bando e le Schede hanno comunque l'analogo e fondamentale scopo di definire e descrivere, in maniera chiara e puntuale, il quadro dei requisiti, delle condizioni e delle modalità attuative entro i quali viene attivato l'intervento, indispensabile ai fini dell'accesso agli aiuti da parte dei soggetti richiedenti interessati e della correlata fase di gestione delle domande e di selezione delle operazioni, anche in relazione alle esigenze di automazione ed informatizzazione delle relative procedure da parte di Avepa. Per questi motivi, quindi, la Scheda intervento risulta necessaria anche per l'attivazione degli interventi a gestione diretta.

Ai fini della formulazione del Bando/Scheda viene fatto riferimento, in ogni caso, alle indicazioni previste, per ciascuna Misura/Azione, dalle Linee Guida Misure (LGM) e dalla Scheda Misura del PSR (SM) interessate, oltre che ai bandi regionali e al documento Indirizzi procedurali per gli elementi e le condizioni generali ivi definite (Situazioni e casi particolari, quali ad esempio presentazione domanda, pagamento anticipi/acconti, varianti e proroghe, cause di forza maggiore, stabilità operazioni; riduzioni, sanzioni, ammissibilità spese, sorveglianza e valutazione, pubblicità e informazione...).

A questo proposito, si conferma che in sede di approvazione dei singoli interventi, i GAL fanno comunque riferimento alle disposizioni previste per ciascuna Misura dal PSR vigente, anche in relazione alle eventuali modifiche intervenute nell'ambito del Programma e delle relative Schede Misura. Tutte le modifiche del PSR riguardanti le modalità attuative delle singole Misure vengono quindi recepite dai GAL a livello di singolo Bando, senza che questo determini necessariamente la modifica del correlato quadro 5.5.1 del PSL, per le sezioni interessate; peraltro, la sezione B relativa alle formule attuative individuate per l'attivazione della Misura deve risultare invece coerente con il bando/intervento.

Per gli interventi b) e c), oltre alla suddetta Scheda intervento, l'atto del GAL prevede l'approvazione in allegato anche di una Scheda Progetto che descrive sinteticamente lo specifico intervento e le sue modalità attuative.

La conseguente procedura di formazione ed attivazione del bando pubblico e degli altri interventi GAL segue l'articolazione descritta dal documento Indirizzi procedurali, ai paragrafi 1.2.1 (bando pubblico), 1.3 (interventi a regia GAL) e 1.4 (interventi a gestione diretta).

3. Bando pubblico GAL (Schema A)

In generale, il Bando pubblico individua, per singola Misura/Azione, i criteri di ammissibilità e di selezione relativi alle domande di aiuto per le quali viene prevista l'apertura dei termini di presentazione, nonché tutti gli ulteriori elementi utili ai fini dell'accesso agli aiuti e della successiva realizzazione degli interventi, quali i vincoli e le condizioni, i termini per la realizzazione delle operazioni, la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e le risorse a disposizione.

La formulazione del Bando-GAL avviene sulla base del formato e dell'articolazione prevista dallo Schema A, che evidenzia anche i necessari richiami rispetto alle indicazioni specifiche previste dalle Linee Guida Misure.

La *descrizione generale* (1.1) e gli *obiettivi* (1.2) derivano più propriamente dal quadro generale definito dalla Scheda Misura del PSR e vengono peraltro esplicitati e declinati, nell'ambito di ciascun Bando, sulla base delle effettive e specifiche motivazioni, finalità ed obiettivi dell'intervento approvato dal GAL, anche in termini di obiettivi operativi.

I *soggetti richiedenti* (2.1) sono indicati con specifico riferimento alle categorie indicate dalle LGM e nell'ambito comunque dei soggetti previsti dal PSR; i relativi *criteri di ammissibilità* (2.2) vengono specificati in modo da poter essere controllati sulla base di elementi ed indicatori verificabili, anch'essi indicati nel bando.

Gli *interventi ammissibili* a finanziamento (3.1) devono essere indicati precisamente nel Bando secondo la codificazione unica prevista dalle LGM e dalle procedure regionali, che permette una classificazione e registrazione univoca e standardizzata degli interventi attivati, anche in funzione dell'automazione delle procedure, dei controlli amministrativi e del monitoraggio. Le medesime indicazioni restano valide anche per la definizione e descrizione delle *spese ammissibili* (3.4), che deve essere sempre presente nel Bando.

Le condizioni di ammissibilità degli interventi devono essere formulate in modo tale che possano essere controllate in base ad elementi ed indicatori verificabili che devono essere indicati nel bando (articolo 5, regolamento CE n. 1975/2006).

L'*importo a bando* (4.1) deve essere sempre precisato nel Bando, con riferimento alla spesa pubblica che si intende attivare attraverso l'intervento. Tale importo deve essere comunque coerente e comunque non superiore all'importo di spesa programmato dal GAL per la relativa Misura/Azione nell'ambito del piano finanziario approvato (DGR n. 545/2009); l'importo complessivo della spesa relativa alla singola Misura/Azione attivata dal Bando può essere considerato ammissibile infatti solo entro il limite definito dal medesimo piano finanziario.

Qualora il Bando preveda la formulazione di più graduatorie per la stessa Misura/Azione, potrà prevedere la possibilità di compensazione, in fase di approvazione delle domande di aiuto, tra i singoli importi destinati a ciascuna graduatoria, in carenza di domande relative ad una o più graduatorie.

Analoga possibilità di compensazione può essere stabilita nel caso di attivazione contestuale rispetto alle scadenze previste, di più Azioni nell'ambito della medesima Misura. In questo caso i diversi Bandi interessati potranno prevedere la possibilità di compensazione, in fase di approvazione delle domande di aiuto, tra i singoli importi destinati a ciascuna Azione, in carenza di domande relative ad una o più graduatorie; la compensazione è possibile tuttavia solo in presenza di una scadenza univoca per la presentazione delle domande relative alle singole Azioni ed entro il limite dell'importo di spesa attribuito dal programma finanziario del GAL alle medesime Azioni.

Il Bando definisce i *termini* e le *scadenze* per la realizzazione degli interventi (4.4), in funzione soprattutto della tipologia di operazioni (acquisto attrezzature, investimenti materiali o immateriali...), delle possibili specificità dell'area interessata (es: montagna-pianura) e di eventuali valutazioni sulle modalità di attuazione della Misura e sui tempi di realizzazione del PSL. Il termine è espresso di norma in mesi, con decorrenza dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul BURV. Qualora non risulti prevista dal Bando, la scadenza viene comunque indicata in sede di comunicazione al beneficiario, da parte di Avepa, sulla base dei termini stabiliti dagli Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2).

I *criteri di priorità* (5.1) e di *preferenza* (5.2) devono essere sempre indicati dal Bando, anche con riferimento ai relativi parametri di misurazione e ai correlati punteggi ed ordinamenti. I criteri vengono individuati sulla base del relativo quadro generale approvato dalla Regione (DGR n. 3444/2009) e secondo le indicazioni riportate nelle Linee Guida Misure. La loro formulazione deve essere tale da rendere comunque possibile, in fase istruttoria, i conseguenti calcoli e valutazioni oggettive, attraverso gli indicatori verificabili evidenziati dal Bando medesimo.

Gli elementi di preferenza, in particolare, devono rispondere chiaramente a questo requisito, dovendo comunque assicurare l'assegnazione a ciascuna domanda interessata di un valore univoco e, possibilmente non replicabile, in grado di differenziare in maniera definitiva eventuali situazioni caratterizzate dal medesimo punteggio (es: data, importo, valore o rapporto %, indice numerico...), con riferimento ad elementi oggettivi ed accertabili nell'ambito della domanda presentata.

Considerato infatti che gli elementi di preferenza devono consentire un ordinamento progressivo inequivocabile delle domande a parità di punteggio, devono essere esclusi i criteri multipli o complessi, e comunque non univoci, che non consentono il suddetto ordinamento delle domande nell'ambito della graduatoria.

Il bando pubblico deve indicare sempre i *termini per la presentazione delle domande* da parte dei singoli soggetti richiedenti (6.1). La scadenza viene definita facendo riferimento anche alle corrispondenti tempistiche previste dai bandi regionali, tenendo conto delle effettive situazioni ed esigenze operative e territoriali, entro un limite minimo non inferiore a 30 giorni ed uno massimo indicativo di 120 giorni, con riferimento alla data di pubblicazione del bando o del relativo estratto/avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Vengono inoltre specificate le *modalità* di presentazione della domanda, con l'indicazione dei principali riferimenti utili rispetto alla procedura amministrativa, alla struttura e alla relativa sede competente presso la quale deve essere presentata, in relazione a quanto stabilito dal "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni" approvato da Avepa. La documentazione da presentare con la domanda viene elencata con riferimento alle indicazioni delle LGM e di ulteriori valutazioni rispetto a specifiche esigenze di maggior dettaglio e articolazione connesse con la specifica Misura/Azione.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla *domanda di pagamento* (7.1-7.2), confermata l'esigenza di verificare e specificare la documentazione richiesta al soggetto beneficiario, ulteriori specifiche possono essere previste in relazione alle disposizioni vigenti in materia (Documento di Indirizzi procedurali, paragrafo 2.2; Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni", Avepa).

Un apposito paragrafo conclusivo del Bando dedicato a *informazioni e riferimenti* fornirà tutte le indicazioni utili ai potenziali soggetti richiedenti, ai fini dell'accessibilità al bando e della presentazione della domanda di aiuto, con particolare riguardo ai seguenti riferimenti:

- sito Internet del GAL, sezione bandi
- riferimenti relativi all'attività di sportello informativo attuata dal GAL (indirizzo, n. telefono, orari, indirizzo e-mail...)
- sito Internet Avepa, sezione Bandi
- sito Internet Regione Veneto, sezione sviluppo rurale.

Per quanto riguarda gli *Allegati tecnici*, si tratta di eventuali documenti di riguardanti aspetti di natura tecnico-operativa o prescrizioni meramente esecutive, non direttamente riconducibili al quadro degli elementi essenziali del Bando, che rappresentano tuttavia un completamento fondamentale, o comunque opportuno, delle condizioni complessivamente previste per l'attivazione dell'intervento (es: elenco dei codici Ateco ammissibili per la Misura 312; Limiti settoriali per la Misura 121...).

Ferme restando le suddette indicazioni e la sua articolazione generale, il Bando potrà prevedere ulteriori specifici aspetti considerati indispensabili o comunque rilevanti ai fini della composizione del quadro di riferimento per la presentazione delle domande e la realizzazione degli interventi.

4. Intervento a regia GAL (Schema B)

Secondo quanto stabilito dal PSR e dalle relative disposizioni attuative, l'intervento a regia GAL può essere attuato attraverso una delle Misure del PSR attivabili attraverso l'Asse 4, sulla base delle specifiche indicazioni e motivazioni fornite dal PSL, che individua anche i relativi beneficiari, nell'ambito delle categorie di soggetti richiedenti previsti dalla corrispondente Scheda-Misura del PSR.

Questa formula è attivabile in presenza, e in funzione, di particolari situazioni di interesse e valenza prevalentemente pubblica, in cui le operazioni programmate possono corrispondere esplicitamente ad esigenze della collettività nel suo complesso e del territorio, e può essere utilizzata solo quando è espressamente prevista dal PSL.

L'intervento a regia consente quindi al GAL di individuare specifiche aree e/o beneficiari, predeterminando in modo univoco i soggetti richiedenti, sulla base delle motivazioni precisate dal PSL. Deve essere assicurata comunque la necessaria coerenza con l'impostazione generale e le indicazioni operative del PSL, nonché la necessaria pubblicità degli atti e delle procedure di individuazione e selezione dei beneficiari.

Anche l'attivazione di questa particolare procedura richiede comunque la definizione di un quadro di riferimento univoco, certo e pubblico, per quanto riguarda i requisiti, le condizioni e le modalità attuative entro le quali può essere attuata la Misura interessata. Per questi motivi, viene prevista l'approvazione da parte del GAL che intende attivare l'intervento di una apposita "Scheda intervento a regia GAL", ai fini della presentazione delle domande e dell'accesso agli aiuti da parte dei soggetti richiedenti interessati, nonché in funzione della correlata fase di gestione delle domande e di selezione delle operazioni, da parte di Avepa.

La predisposizione della Scheda segue l'impostazione generale prevista per il Bando, sulla base delle medesime indicazioni e secondo lo schema B di seguito proposto. Le indicazioni già fornite per il Bando sono integrate con le seguenti.

La *descrizione generale* (1.1) e gli *obiettivi* (1.2) possono operare, per gli elementi di dettaglio riguardanti l'intervento, anche i necessari rinvii alla Scheda Progetto approvata dal GAL unitamente alla Scheda intervento a regia.

I *soggetti richiedenti* (2.1) devono essere comunque indicati con specifico riferimento alle categorie descritte dalle LGM e dal PSR, precisando anche i relativi *criteri di ammissibilità* (2.2) ed il conseguente elenco dettagliato dei soggetti richiedenti individuati dal GAL, compresi i relativi riferimenti anagrafici e il codice fiscale/P.IVA, completa questa sezione.

Gli *interventi ammissibili* a finanziamento (3.1) e le *spese ammissibili* (3.4) devono essere sempre indicati secondo la codificazione unica prevista dalle LGM e dalle procedure regionali, con riferimento al quadro

completo degli interventi ammissibili. Le eventuali specifiche esecutive vengono descritte invece nella Scheda Progetto approvata dal GAL unitamente alla Scheda intervento a regia.

Si precisa che l'ammissibilità dei soggetti beneficiari e dei relativi interventi sono comunque oggetto degli appositi controlli previsti dalla fase istruttoria delle domande di aiuto.

L'*importo totale di spesa* (4.1) viene precisato con riferimento alla spesa pubblica attivata dall'intervento, nell'ambito della specifica Misura/Azione, completo dell'elenco degli importi di spesa pubblica destinati ai singoli soggetti richiedenti. Restano valide le condizioni di coerenza con il programma finanziario del GAL già richieste per il Bando.

La Scheda definisce i *termini* e le *scadenze* per la realizzazione degli interventi (4.4). Qualora non risulti prevista dal Bando, la scadenza viene comunque indicata in sede di comunicazione ai singoli soggetti beneficiari, da parte di Avepa, sulla base dei termini stabiliti dagli Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2).

Precisato che la Scheda non prevede i criteri di priorità e di preferenza, in quanto l'intervento a regia predetermina i soggetti beneficiari ed i relativi importi di spesa, il documento viene completato con gli ulteriori riferimenti richiesti per la presentazione della *domanda di aiuto* (5) e di *pagamento* (6). In particolare, la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto (5.1) viene fissata sulla base delle apposite disposizioni stabilite dalle Linee guida (DGR 199/2008-Sub Allegato E3).

Nell'apposito paragrafo conclusivo dedicato a *informazioni e riferimenti* vengono fornite tutte le indicazioni utili ai soggetti richiedenti, ai fini dell'accessibilità al bando e della presentazione della domanda di aiuto, con particolare riguardo ai riferimenti già indicati nei precedenti paragrafi.

5. Intervento a gestione diretta GAL (Schema C)

L'intervento a gestione diretta GAL riguarda Misure ed Azioni che individuano i GAL come soggetti richiedenti. In generale, queste operazioni possono essere attivate secondo i requisiti e le condizioni stabilite per ciascuna Misura/Azione dal PSR e dalle LGM.

Le modalità operative per la realizzazione degli interventi sono stabilite dal PSR e dalle relative disposizioni attuative, che prevedono la necessaria attivazione diretta da parte del GAL. In presenza di specifiche condizioni ed esigenze tecnico-operative e, comunque, limitatamente a singole iniziative o attività che necessitano dell'apporto di competenze e professionalità qualificate, il GAL può prevedere apposite convenzioni con soggetti pubblici che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifica, sono in grado di garantire uno specifico apporto migliorativo per la corretta ed efficace realizzazione dell'intervento. Tale situazione operativa deve essere comunque prevista nell'ambito dell'atto di approvazione dell'intervento e specificata nella Scheda Progetto ad esso allegata, che giustifica anche gli eventuali affidamenti a soggetti terzi, opportunamente selezionati, e le relative procedure previste, fermo restando che i GAL costituiscono comunque amministrazioni aggiudicatrici ai sensi della normativa in materia di appalti pubblici.

Anche l'attivazione dell'intervento a gestione diretta richiede la preventiva definizione di un quadro di riferimento univoco, certo e pubblico, per quanto riguarda i requisiti, le condizioni e le modalità attuative

entro le quali sarà attivata la Misura interessata. Per questi motivi, viene prevista l'approvazione da parte del GAL che intende attuare l'intervento, di una apposita "Scheda intervento a gestione diretta GAL", ai fini della successiva presentazione della relativa domanda di aiuto, anche in funzione della correlata fase di gestione della domanda e di selezione delle operazioni da parte di Avepa.

La predisposizione segue l'impostazione generale prevista per il Bando, sulla base delle medesime indicazioni e secondo lo schema C di seguito proposto. Le indicazioni già fornite per il Bando sono integrate con le seguenti.

La *descrizione generale* (1.1) e gli *obiettivi* (1.2) possono operare, per gli elementi di dettaglio riguardanti l'intervento, anche i necessari rinvii alla Scheda Progetto approvata dal GAL unitamente alla Scheda intervento a gestione diretta.

Il *soggetto richiedente* (2.1) deve essere comunque indicato mediante gli specifici riferimenti al GAL interessato alla presentazione della domanda, completo delle necessarie informazioni anagrafiche e del codice fiscale/P.IVA, e al provvedimento di approvazione della graduatoria relativa alla selezione dei GAL.

Gli *interventi ammissibili* a finanziamento (3.1) e le *spese ammissibili* (3.4) devono essere comunque indicati, secondo la codificazione unica prevista dalle LGM e dalle procedure regionali, con riferimento al quadro completo degli interventi ammissibili. Le eventuali specifiche esecutive vengono descritte invece nella relativa Scheda Progetto approvata dal GAL unitamente alla Scheda intervento a gestione diretta.

Si precisa che l'ammissibilità degli interventi è comunque oggetto degli appositi controlli previsti dalla fase istruttoria della domanda di aiuto.

L'*importo totale di spesa* (4.1) viene precisato con riferimento alla spesa pubblica attivata dall'intervento, nell'ambito della specifica Misura/Azione.

La Scheda definisce i *termini* e le *scadenze* per la realizzazione degli interventi (4.4). Qualora non risulti prevista dalla Scheda, la scadenza viene comunque indicata in sede di comunicazione al soggetto beneficiario GAL, da parte di Avepa, sulla base dei termini stabiliti dagli Indirizzi procedurali (paragrafo 5.2).

Precisato che la Scheda non prevede i criteri di priorità e di preferenza, in quanto l'intervento predetermina il relativo soggetto beneficiario ed il relativo importo di spesa, il documento viene completato con gli ulteriori riferimenti richiesti per la presentazione della *domanda di aiuto* (5) e di *pagamento* (6). In particolare, la scadenza per la presentazione della domanda di aiuto (5.1) viene fissata sulla base delle apposite disposizioni stabilite dalle Linee guida di cui alla DGR 199/2008-Sub Allegato E3.

SCHEMA A - BANDO PUBBLICO GAL

BANDO PUBBLICO GAL		<i>Atto di approvazione data e numero</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
<i>(codice e denominazione del GAL)</i>		
<i>(titolo del PSL)</i>		
Tema centrale	<i>(codice)</i>	<i>(titolo del tema centrale)</i>
Linea strategica	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Linea Strategica di Intervento)</i>
MISURA	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Misura)</i>
AZIONE	<i>(codice)</i>	<i>(titolo dell’Azione)</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE
 - 1.1. Descrizione generale
 - 1.2. Obiettivi
 - 1.3. Ambito territoriale di applicazione (punto 1 Linee Guida Misure)

2. SOGGETTI RICHIEDENTI
 - 2.1. Soggetti richiedenti (punto 2 Linee Guida Misure)
 - 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti (punto 3 Linee Guida Misure)

3. INTERVENTI AMMISSIBILI
 - 3.1. Tipo di interventi (punto 4 Linee Guida Misure)
 - 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi (punto 5 Linee Guida Misure)
 - 3.3. Impegni e prescrizioni operative (punto 6 Linee Guida Misure)
 - 3.4. Spese ammissibili (punto 7 Linee Guida Misure)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
 - 4.1. Importo a bando
 - 4.2. Livello ed entità dell’aiuto (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.3. Limiti di intervento e di spesa (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.4. Termini e scadenze per l’esecuzione degli interventi (punto 6 Linee Guida Misure)

5. CRITERI DI SELEZIONE
 - 5.1. Criteri di priorità e punteggi (punto 9 Linee Guida Misure)
 - 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza (punto 10 Linee Guida Misure)

6. DOMANDA DI AIUTO
 - 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto (punto 11 Linee Guida Misure)

7. DOMANDA DI PAGAMENTO
 - 7.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 7.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento (punto 12 Linee Guida Misure)

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

9. ALLEGATI TECNICI

SCHEMA B- INTERVENTO A REGIA GAL

SCHEMA B- INTERVENTO A REGIA GAL		<i>Atto di approvazione data e numero</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
<i>(codice e denominazione del GAL)</i>		
<i>(titolo del PSL)</i>		
Tema centrale	<i>(codice)</i>	<i>(titolo del tema centrale)</i>
Linea strategica	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Linea Strategica di Intervento)</i>
MISURA	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Misura)</i>
AZIONE	<i>(codice)</i>	<i>(titolo dell’Azione)</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE
 - 1.1. Descrizione generale
 - 1.2. Obiettivi
 - 1.3. Ambito territoriale di applicazione (punto 1 Linee Guida Misure)

2. SOGGETTI RICHIEDENTI
 - 2.1. Soggetti richiedenti (punto 2 Linee Guida Misure)
 - 2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti (punto 3 Linee Guida Misure)

3. INTERVENTI AMMISSIBILI
 - 3.1. Tipo di interventi (punto 4 Linee Guida Misure)
 - 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi (punto 5 Linee Guida Misure)
 - 3.3. Impegni e prescrizioni operative (punto 6 Linee Guida Misure)
 - 3.4. Spese ammissibili (punto 7 Linee Guida Misure)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
 - 4.1. Importo totale di spesa¹
 - 4.2. Livello ed entità dell’aiuto (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.3. Limiti di intervento e di spesa (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.4. Termini e scadenze per l’esecuzione degli interventi (punto 6 Linee Guida Misure)

5. DOMANDA DI AIUTO
 - 5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto (punto 11 Linee Guida Misure)

6. DOMANDA DI PAGAMENTO
 - 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento (punto 12 Linee Guida Misure)

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

8. ALLEGATI TECNICI

¹ Elencare in apposita tabella i nominativi dei beneficiari, il relativo codice fiscale/partita IVA, l’importo di spesa pubblica destinata a ciascun beneficiario e il relativo totale complessivo.

SCHEMA C - INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL

SCHEMA C - INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL		<i>Atto di approvazione data e numero</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
<i>(codice e denominazione del GAL)</i>		
<i>(titolo del PSL)</i>		
Tema centrale	<i>(codice)</i>	<i>(titolo del tema centrale)</i>
Linea strategica	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Linea Strategica di Intervento)</i>
MISURA	<i>(codice)</i>	<i>(titolo della Misura)</i>
AZIONE	<i>(codice)</i>	<i>(titolo dell’Azione)</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE
 - 1.1. Descrizione generale
 - 1.2. Obiettivi
 - 1.3. Ambito territoriale di applicazione (punto 1 Linee Guida Misure)

2. SOGGETTO RICHIEDENTE (punti 2-3 Linee Guida Misure)
 - 2.1. Indicazione soggetto e conferma requisiti

3. INTERVENTI AMMISSIBILI
 - 3.1. Tipo di interventi (punto 4 Linee Guida Misure)
 - 3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi (punto 5 Linee Guida Misure)
 - 3.3. Impegni e prescrizioni operative (punto 6 Linee Guida Misure)
 - 3.4. Spese ammissibili (punto 7 Linee Guida Misure)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
 - 4.1. Importo totale di spesa
 - 4.2. Livello ed entità dell’aiuto (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.3. Limiti di intervento e di spesa (punto 8 Linee Guida Misure)
 - 4.4. Termini e scadenze per l’esecuzione degli interventi (punto 6 Linee Guida Misure)

5. DOMANDA DI AIUTO
 - 5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto (punto 11 Linee Guida Misure)

6. DOMANDA DI PAGAMENTO
 - 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento (punto 12 Linee Guida Misure)

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

8. ALLEGATI TECNICI